



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e comma 8 della legge 28 gennaio 2016, n. 11, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.**

Rep. atti n. 33/cv del 30 marzo 2017

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 30 marzo 2017

VISTA la legge 28 gennaio 2016, n. 11, recante: "Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture", in particolare l'articolo 1, comma 3 e comma 8;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture";

VISTO l'articolo 1, comma 8, della citata legge n. 11/2016 che stabilisce che entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo di recepimento delle direttive sopra indicate, il Governo può adottare disposizioni integrative e correttive nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi e della procedura di cui allo stesso articolo 1 della legge

VISTO lo schema di decreto legislativo predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in attuazione delle norme sopra citate, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, approvato in esame preliminare nella Seduta del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2017, diramato con nota prot. DAR 4170 P-4.23.2.13 dell'8 marzo 2017;

VISTA la nota prot. DAR 4927 P-4.23.2.13 del 20 marzo 2017 con la quale sono state trasmesse le osservazioni e le proposte emendative allo schema di decreto indicato in oggetto, pervenute dal Coordinamento tecnico interregionale competente in materia, e le richieste della Provincia Autonoma di Trento;

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 20 marzo 2017, nel corso della quale sono state discusse le richieste emendative delle Regioni, contenute nel documento trasmesso con la nota sopra citata, ritenute in parte accoglibili dal Ministero delle infrastrutture e di trasporti, con alcune riformulazioni e con alcune riserve di carattere tecnico e politico e sono state altresì discusse le richieste dell'ANCI e dell'UPI, che si sono impegnati a trasmettere i propri documenti in tempi rapidi;

MF



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota prot. DAR 5015 P-4.23.2.13 del 21 marzo 2017 con la quale sono state trasmesse le richieste emendative dell'UPI;

VISTA la nota prot. DAR 5020 P-4.23.2.13 del 21 marzo 2017, con la quale sono state trasmesse le richieste emendative formulate dall'ANCI;

VISTA la nota prot. DAR 5192 P-4.23.2.13 del 23 marzo 2017 con la quale è stato trasmesso il documento delle Regioni, riformulato a seguito di quanto discusso nel corso della riunione tecnica tenutasi in data 20 marzo 2017, contenente le proprie osservazioni e richieste emendative sullo schema di decreto legislativo in esame, ai fini della riunione tecnica convocata per lo stesso giorno;

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 23 marzo 2017, nel corso della quale sono state discusse le richieste emendative presentate dalle Regioni, dall'UPI e dall'ANCI, contenute nei documenti sopra citati, in merito alle quali il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha chiesto di evidenziare quelle ritenute fondamentali e prioritarie, al fine di fornire un documento finale di sintesi, contenente le risposte e le valutazioni sui punti ritenuti più significativi ed importanti;

VISTA la nota prot. DAR 5240 P-4.23.2.13 del 23 marzo 2017, con la quale è stato diramato un documento integrativo di richieste emendative formulate dall'ANCI, consegnato e discusso nel corso della riunione tecnica sopra indicata;

VISTA la nota prot. DAR 5499 P-4.23.2.13 del 28 marzo 2017, con cui sono state inoltrate le osservazioni e le valutazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze sia alle richieste emendative delle Regioni, sia alle richieste di modifica dell'ANCI e dell'UPI;

VISTA la nota prot. DAR 5565 P-4.23.2.13 del 29 marzo 2017, con la quale è stato diramato il documento del Ministero delle infrastrutture e trasporti che fornisce, in una Tabella riepilogativa, le risposte e le valutazioni alle richieste emendative ritenute prioritarie consegnate dalle Regioni e dagli Enti locali;

VISTA la nota prot. DAR 5593 P-4.23.2.13 del 30 marzo 2017 con la quale sono state trasmesse le osservazioni e le valutazioni del Ministero dello sviluppo economico su alcune richieste emendative formulate dalle Regioni e dagli Enti locali, per i profili che attengono alla propria competenza;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni, fermi restando gli emendamenti già accolti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota sopra citata, hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto legislativo in esame, condizionato all'accoglimento delle proposte emendative ritenute prioritarie, contenute in un documento "A" consegnato in Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.1), evidenziando peraltro l'importanza e la centralità degli emendamenti relativi all'articolo 36, comma 7bis; all'articolo 21, comma 7, ultimo periodo; all'articolo 95, comma 4, lettera a), secondo quanto indicato nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.2);

AP



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che le Regioni, in una ottica di leale collaborazione, hanno proposto gli ulteriori emendamenti volti a migliorare e semplificare l'applicazione degli strumenti normativi adottati, secondo quanto indicato nel documento "B" consegnato in Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.3);

CONSIDERATO che l'ANCI e l'UPI nell'esprimere il parere favorevole, hanno consegnato il documento contenenti le proposte emendative allo schema di decreto legislativo in esame che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante (Al. 4 e 5), sottolineando come il provvedimento rappresenti un passo molto importante nella giusta direzione, coniugando i principi di legalità e trasparenza con le scelte volte a rilanciare gli investimenti nel Paese, secondo una visione pragmatica che rende lo strumento normativo in esame più facilmente applicabile, e auspicando che l'analisi e l'accoglimento, anche da parte del Parlamento, degli emendamenti proposti, possa contribuire a questo percorso;

CONSIDERATO che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nell'apprezzare il proficuo lavoro svolto insieme con le Regioni, l'ANCI e l'UPI, ha assicurato la valutazione degli emendamenti ritenuti prioritari, e dei suggerimenti contenuti nei documenti citati, sottolineando che lo schema in esame si configura come un testo aperto, che deve essere sottoposto all'esame e alle valutazioni del Parlamento e che le richieste di modifica saranno recepite in modo coordinato ed organico, tenendo conto di quanto deciso in tale sede

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 28 gennaio 2016, n. 11, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

Il Segretario  
Antonio Nardone



Il Presidente  
On. Avv. Enrico Costa